COMUNE DI BUDONI

Provincia di Olbia - Tempio

08020 – Piazza Giubileo

Tel. 0784-844007 – Fax. 0784-844420

Ufficio Tecnico Settore LL.PP.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MANOMISSIONE E ROTTURA DEL SUOLO PUBBLICO NELLA ESECUZIONE DI LAVORI DA PARTE DI ENTI, PRIVATI, ECC.

Approvato con delibera C.C. n. 31 del 17.4.2014

ARTICOLO 1

Chiunque intende manomettere o rompere il manto di copertura del suolo pubblico comunale per l'esecuzione di opere di edilizia ed a questa attinenti, per la posa, rimozione e/o riparazione di conduttore di acque, gas/ telegrafiche, telefoniche, elettriche e simili, deve chiedere l'autorizzazione comunale producendo istanza per il Settore Appalti,OO.PP. e Manutenzioni, contenente l'indicazione:

a) dei motivi per i quali la rottura o manomissione è resa necessaria;

b) della superficie totale del suolo interessata dal lavoro con documentazione grafica in duplice copia in scala 1:100 oppure 1:200 oppure 1:1000 oppure 1:2000 (in base all'importanza e all'estensione dell'intervento); atta comunque ad individuare l'esatta,posizione planimetrica dello scavo e della nuova installazione nonché il diametro della condotta. La quota di posa calcolata da estradosso superiore condotta a piano finito strada dovrà comunque essere sempre conforme alle Norme di Sicurezza e mai inferiore a cm 60 su strada e cm 30 su marciapiede anche in considerazione di futuri risanamenti stradali con scarifiche e cassonetti.

c) tipo di pavimentazione in esso esistente per i vari tratti interessati, indicando le modalità tecniche di ripristino;

d) della data di inizio dei lavori e della durata presunta degli stessi.

Nella stessa domanda dovrà altresì essere precisato il nominativo del soggetto incaricato del ripristino del suolo pubblico manomesso. Dovranno essere indicati i nominativi dei soggetti esecutrici dei lavori, indicando le competenze dì ognuna qualora i ripristini venissero assegnati a più imprese.

Ai sensi dell'art.67 del D.P.R. 16.12.92 n° 495 il Comune si pronuncerà entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della domanda, trascorsi i quali l'istanza si intende rigettata.

Gli interessati possono avvalersi dell'"Autorizzazione d'urgenza" per rottura del suolo pubblico, per motivi di reale urgenza operativa e per lavori che non potevano essere previsti e programmati, previo invio di telegramma o Fax ai due settori competenti:

a) Settore Tecnico LL.PP.;

b) Comando Polizia Municipale per conoscenza.

Nelle successive 48 ore lavorative dovrà essere provveduto alla consegna delle planimetrie con tutti gli ulteriori elementi richiesti per la procedura normale.

Detta possibilità deve intendersi applicabile solamente per interventi su servizi autorizzati già esistenti nel sottosuolo.

Il regolare permesso contenente le prescrizioni stabilite , sarà rilasciato dal Settore Appalti, OO.PP. e Manutenzioni entro 15 giorni dalla data dell'avvenuto deposito cauzionale effettuato dal richiedente a garanzia del ripristino.

Il mancato possesso di regolare permesso, alla richiesta dei competenti organi ispettivi, comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dal 4° comma dell'art. 21 del codice della strada proporzionalmente al costo dell'intervento effettuato.

Resta l'obbligo alle Aziende o privati proprietari dei servizi di variare la quota o spostare a propria cura e spese tubazioni od altro qualora sia necessario per lavori che l'Amministrazione Comunale deve eseguire.

I privati, gli Enti, Aziende e Società esercenti servizi pubblici dovranno prima dell'inizio di eventuali scavi, come sopra autorizzati, contattare i proprietari degli altri servizi e richiedere, se opportuno, sopralluogo e accertare l'esistenza e la posizione di altri servizi.

Sono fatte salve le normative speciali relative a pubblici servizi.

ARTICOLO 2

L'Amministrazione ha la facoltà per ragioni di pubblico interesse:

a) di ridurre la superficie dell'occupazione richiesta e di limitarne la durata. Di imporre l'esecuzione dei lavori frazionata o a piccoli tratti, come pure di non consentire il ripristino diretto a cura del soggetto richiedente.

b) di imporre un ulteriore intervento per difetti di ripristino, nel tempo massimo di anni 1 dal termine dei lavori

c) di richiedere, per ripristini particolari, campioni di materiali; qualora introvabili, simili all'esistente, di limitare al massimo le difformità architettoniche conseguenziali imponendo al limite il rifacimento completo della pavimentazione esistente.
d) di imporre, in scavi perpendicolari all'asse di scorrimento,larghezze di ripristino ampie in modo da evitare i sobbalzi agli autoveicoli (secondo le modalità dell'art.7);
e) di imporre fasce di ripristino finale (tappetino) di larghezze che saranno concordate con l'Ufficio Tecnico Comunale e comunque sempre ad andamento geometrico ed uniforme (secondo le modalità dell'Art.7);
f) in alcuni casi particolari di non fare eseguire il ripristino finale ed incamerare l'intero importo ad esso relativo. Ciò potrà avvenire soprattutto nel caso di futuro rifacimento dell'intera pavimentazione secondo progetti in corso o previsioni dell'Ufficio Tecnico.

ARTICOLO 3

L'autorizzazione è rilasciata dal Settore Appalti, OO.PP. e Manutenzioni ed è subordinata in ogni caso all'effettuazione da parte del soggetto richiedente di un deposito fisso in contanti mediante versamento su bollettino di CCP intestato al Comune di Budoni- Servizio Tesoreria o mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Budoni oppure mediante fideiussione bancaria e/o assicurativa della durata di 60 gg. oltre la data di scadenza dell' autorizzazione, con la clausola che l'assicuratore non godrà del beneficio della preventiva escussione del soggetto obbligato, a garanzia della "esecuzione dei lavori di ripristino a regola d'arte (o garanzie equivalenti) nell'importo che verrà stabilito di volta in volta dall'Amministrazione in base alla tariffa di cui al successivo articolo 8. Tale deposito verrà restituito o svincolato al soggetto interessato dopo che sia stata accertata la regolare esecuzione delle opere di ripristino dopo che sia stato effettuato il pagamento, se dovuto, della tassa per occupazione di suolo pubblico di cui alle vigenti disposizioni sulla finanza locale e con le modalità di cui ai vigenti regolamenti comunali.

Ogni autorizzazione avrà una durata massima, i cui termini saranno stabiliti dal Settore Tecnico, entro il quale i lavori di ripristino dovranno essere completati a perfetta regola d'arte.

Qualora il ripristino sia stato eseguito in ritardo rispetto ai termini stabiliti nella autorizzazione, verrà applicata una penale giornaliera nella misura di €. 50,00. da trattenersi sulla cauzione prestata.
Qualora il ripristino non sia stato in tutto od in parte eseguito, oppure lo sia stato non a regola d'arte, vi provvederà d'ufficio il Comune mediante l'utilizzo di imprese specializzate in tali lavori, incamerando la cauzione ed addebitando al concessionario le relative spese (compresa la penale) .
Sul deposito di garanzia verrà introitato l'importo delle spese sostenute, da liquidarsi a norma del successivo art.8, salvo rivalsa dietro semplice presentazione di conti nel caso in cui tali garanzie non siano sufficienti oppure non siano state prestate.

ARTICOLO 4

Il deposito di garanzia non è dovuto nel caso contrasti con leggi e norme specifiche che regolano i rapporti fra enti pubblici o equiparati. L'approvazione da parte del Comune di un progetto per la cui realizzazione sia necessario la manomissione di suolo pubblico costituisce implicita autorizzazione.
Pertanto il verbale di consegna dei lavori sostituisce l'autorizzazione di cui al presente regolamento e l'autorizzazione di cui agli artt. 21 e
27 del Codice della Strada del Regolamento di attuazione.
L'autorizzazione non è necessaria per i lavori eseguiti in economia diretta dal Comune.

NORME TECNICHE

ARTICOLO 5

Il segnalamento e la delimitazione dei cantieri dovrà avvenire con le modalità indicate dagli artt. 30 e segg. del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con DPR 16/12/92 n. 495.
Nel tratto in cui l'esecuzione dei lavori richiede l'interruzione o la limitazione del traffico, il Comando Polizia Municipale provvederà, conseguentemente alla predisposizione della relativa ordinanza.
Al Comando Polizia Municipale competono i compiti di vigilanza e verifica delle condizioni di sicurezza, apposizione della segnaletica e della esecuzione dei lavori autorizzati, nel rispetto ed osservanza delle norme del nuovo Codice della Strada;
I lavori dovranno essere eseguiti con riguardo al transito pubblico, mantenendo di norma il passo nei marciapiedi, gli accessi alle abitazioni, ai fondi, ai negozi.
Gli scavi dovranno essere colmati al termine di ogni giornata lavorativa o recintati e segnalati nei modi di cui sopra per impedire danni al transito.
Resta inteso che con l'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico per gli scopi di cui all'art.1, l'Amministrazione comunale non assume alcun impegno verso terzi, né alcuna corresponsabilità nel caso di danni a persone o a cose derivanti da atti positivi o negativi del soggetto alla quale è stato rilasciato permesso, che risponderà direttamente ai termini dell'articolo 2043 del Codice Civile.

ARTICOLO 6

Il ripristino del suolo pubblico e delle pavimentazioni rimosse o deteriorate, si intende sempre con onere a carico del richiedente. Esso comporta: la ricostruzione di tutte le opere comunali esistenti (condottini, fognatura e tubazioni in genere, segnaletica verticale ed orizzontale). Pavimentazione che possono essere parzialmente demolite o danneggiate dal richiedente anche per il semplice uso del suolo pubblico come area di cartiere.
La loro ricostruzione dovrà essere in ogni caso eseguita allo stesso modo della preesistente, senza apportarvi variazioni di sorta.
Se trattasi di ripristino di pavimentazione a seguito di scavi e scassi profondi, continui o discontinui, nella sede stradale, l'interessato dovrà provvedere al riempimento dello scavo praticato a regola d'arte.
Il ripristino sarà eseguito, secondo gli spessori precedentemente concordati, osservando le norme tecniche relative ad ogni singola pavimentazioni rimosse, alle migliori regole d'arte, in particolare secondo il seguente art.7.
Gli addetti del Servizio LL.PP. appositamente incaricati seguiranno lo

svolgimento dei lavori fornendo tutte le indicazioni che riterranno necessarie per ottenere il perfetto ripristino dei luoghi che dovranno essere rispettate dall'interessato.
Eventuali opere d'arte, rinvenute lungo il previsto percorso dei lavori di scavo, dovranno essere prontamente segnalate come pure un loro necessario attraversamento, comportante la sia pur minima demolizione, dovrà essere autorizzato previa presentazione di grafici redatti da un professionista o tecnico abilitato che se ne assuma la responsabilità sia statica che attuativa.

ARTICOLO 7

A) **PAVIMENTAZIONI STRADALI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO**
1) Ripristino provvisorio
L'esecuzione del ripristino provvisorio è da eseguirsi a cura del richiedente in via diretta entro il termine previsto nella autorizzazione. La pavimentazione, preliminarmente alle opere di scavo, sarà tagliata regolarmente con l'uso o del martello pneumatico o del disco diamantato, Il materiale scavato dovrà essere subito allontanato e lo scavo, previa stesura di letto di sabbia di almeno cm.10 dall'estradosso dei cavidotti e/o condotte, dovrà essere riempito per la parte più profonda dello scavo con misto granulare stabilizzato con cemento tipo "325" dosato a Kg. 60 / 80 per ogni mc. d'impasto, gli ultimi 20 cm che interessano la parte di chiusura e superficiale dello scavo con misto granulare stabilizzato con cemento tipo "325" dosato a Kg.150 per ogni mc. d'impasto; il tutto perfettamente lavorato, costipato ed idoneo ad evitare cedimenti, nonché perfettamente livellato con il piano viabile esistente.
L'Amministrazione Comunale,per particolari esigenze tecniche o di transito può autorizzare l'utilizzo di materiali di riempimento alternativi.
Rimane stabilito che la chiusura provvisoria degli scavi con misto granulare di cemento, intesa come procedura idonea ad eliminare un immediato pericolo ed alla temporanea sospensione dei lavori. Dovrà essere, comunque, ripristinata la segnaletica orizzontale preesistente.

2) Ripristino finale
L'esecuzione del ripristino finale sarà demandata al Comune con onere a carico del richiedente, salvo prescrizione di esecuzione diretta a cura del richiedente.
Il ripristino finale dovrà essere eseguito con manto d'usura di conglomerato bituminoso a caldo debitamente ancorato al sottofondo, di larghezza uniforme e spessori da cm.3 a cm.5 a seconda dei tipi di strada interessata. Dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina vibrofinitrice previa scarifica o fresatura mediante l'impiego di macchina fresatrice munita di automatismo livellante nei sensi ortogonali, compresa la successiva rullatura meccanica.
La larghezza della fresatura dovrà essere equivalente alla larghezza del ripristino indicato nell'autorizzazione.

B) CENTRI ABITATI – STRADE URBANE Scavi paralleli all'asse stradale.
L'intervento del ripristino dovrà interessare l'intera sezione stradale per strade di larghezza inferiore a mt.3,5.
L'intervento del ripristino sarà pari alla semicarreggiata per strade di larghezza superiore a mt.3,5, qualora lo scavo avrà interessato un solo lato della strada, diversamente si procederà ad individuare preventivamente le superfici da ripristinare.
La larghezza dell'intervento sarà comunque pari all'intera carreggiata stradale nel caso in cui la rottura del suolo avvenga entro due anni da un intervento di manutenzione straordinaria o ristrutturazione della strada.
C) STRADE EXTRAURBANE Scavi paralleli all'asse stradale.
Quando l'ubicazione dell'asse dello scavo risulta inferiore a cm.120 dal ciglio stradale Il ripristino stradale dovrà interessare una larghezza di mt.2,00
Qualora l'ubicazione dell'asse dello scavo risulta superiore a cm.120 dal ciglio stradale Il ripristino stradale dovrà interessare metà carreggiata

Qualora infine l'ubicazione dell'asse dello scavo in una strada risulta di tipo "misto" e cioè in parte inferiore ed in parte superiore a cm.120 dal ciglio stradale, Il ripristino stradale dovrà interessare metà carreggiata.
La larghezza dell'intervento sarà comunque pari all'intera carreggiata stradale nel caso in cui la rottura del suolo avvenga entro due anni da un intervento di manutenzione straordinaria o ristrutturazione della strada.

D) Strade urbane ed extraurbane
Scavi perpendicolari all'asse stradale
La larghezza dell'intervento di ripristino sarà almeno pari a 3 volte la larghezza dello scavo con un minimo di mt.1,5.
- Dovranno essere evitati scavi con asse obliquo all'asse stradale.
La presenza di diversi tagli trasversali , vicini gli uni agli altri, potrà richiedere, il ripristino dell'intera sede stradale.

E) PAVIMENTAZIONI CARRABILI O PEDONALI IN LASTRE O CUBETTI DI GRANITO:
Prima del reimpiego dei lastricati rimossi, se ne regolarizzerà il letto di posa mediante un cuscinetto di sabbia ben granita dello spessore di almeno cm.5 (cinque) su predisposto eventuale massello in calcestruzzo di cemento dello spessore di cm.15 per le lastre e di cm.10 (dieci) per i cubetti e verrà provveduto alla regolare saldatura dei giunti con malta di cemento dosata a q.li 4 di cemento per mc. Di sabbia oppure con sabbia.
Le lastre ed i cubetti che avranno subito deterioramenti al contorno o rotture, sia al momento della loro rimozione che successivamente, non potranno più essere ricollocati in opera e dovranno pertanto venire sostituiti con materiale nuovo, avente medesime caratteristiche meccaniche ed estetiche..
Qualora la rottura interessi tipi di materiali non facilmente reperibili in commercio (pietrini, piastrelle, mattoncini, Klinker, ecc.) il permesso di rottura sarà condizionato alla accertata preventiva disponibilità del materiale occorrente per la totale sostituzione.

F) PAVIMENTAZIONI DI MARCIAPIEDI:
Le pavimentazioni dei marciapiedi se manomesse longitudinalmente andranno rifatte totalmente per la loro larghezza e lunghezza nel tratto interessato dalla manomissione.
Comunque non potrà essere imposta dalla A.C. una larghezza d'intervento maggiore di m.2,50 se non giustificati dalla larghezza di scavo.
In casi giustificati da ragioni estetiche la larghezza di ripristino (a giudizio del Settore Tecnico) potrà essere superiore a quella dello scavo. I lavori dovranno consistere nella rimozione dell'intera pavimentazione completa di sottofondo e cordolatura e bordura (se necessario). L'eventuale ricollocamento in opera dei cordoli dovrà avvenire alle giuste quote con base di appoggio e rinfianco in calcestruzzo di cemento classe RbK 200.
Il marciapiede superficialmente dovrà essere eseguito con l'esistente ma comunque con sottostante massello in calcestruzzo di cemento Classe Rbk 150 dello spessore di cm.12, giunti di dilatazione ogni m.2 e dovrà essere lasciato, superiormente, uno spessore idoneo per la posa in opera di asfalto, mattonelle di asfalto, cubetti di porfido, autobloccanti, od altro materiale.
Il Settore Tecnico potrà variare per motivazioni tecniche le precedenti modalità di posa.
Le pavimentazioni dei marciapiedi manomesse perpendicolarmente alla loro lunghezza e per ridotti tratti saranno sempre ripristinate con materiale analogo all'esistente, ma col sottofondo in cls di cm.12 e con riquadratura limitata al minimo ed eseguita in modo da uniformare al massimo il nuovo intervento all'esistente.
Qualora si rendesse necessario il rialzamento di cordoli o bordi, ciò potrà essere imposto se ricadenti nella fascia di m. 2,00 d'ambo le parti dell'asso dello scavo.
Eventuali posa in opera di pavimentazioni diverse potranno essere richieste dal Settore Tecnico sia a parziale compenso, scomputo e conguaglio di altri lavori che non verranno eseguiti, come pure la messa a disposizione di materiale dell'Amministrazione Comunale.

ARTICOLO 8

Il deposito di garanzia per il ripristino di cui all'art.3 verrà valutato proporzionalmente all'area interessata, al tipo di pavimentazione da demolire ed in base ai prezzi unitari seguenti. Tali prezzi sono minimi, salva restando la possibilità dell'Ufficio Tecnico di aumentarli fino al 100%, in caso di scavi profondi, per particolari situazioni tecniche, estetiche ed ornamentali delle opere. Detti prezzi hanno validità fino a tutto il 2014. Il mese di gennaio di ogni anno saranno aggiornati per l'anno in corso tenendo conto della svalutazione dell'anno precedente (fonte ISTAT)
Quando l'ufficio Tecnico Comunale riterrà che tale aggiornamento si discosti troppo dal giusto prezzo, provvederà ad una integrale rettifica dei prezzi.

A) RIPRISTINI STRADALI SU MANTO BITUMINOSO E/O CEMENTIZIO

- Scavi su strada . €. 100,00 al metro lineare di scavo.

Rimane comunque stabilito il versamento di un deposito cauzionale minimo di € 500,00.
Resta la facoltà dell'Ufficio Tecnico di applicare una riduzione dei depositi di garanzia fino al 30% in caso di intervento su strade la cui rottura del suolo avvenga dopo sette anni dalla realizzazione, da un intervento di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione

B) RIPRISTINI SU LASTRICATI, PAVIMENTAZIONI IN MATERIALI LAPIDEI,PIASTRELLE

- Scavi e ripristini su lastricati e pavimentazioni con manto superficiale in materiali lapidei , piastrelle etc., €. 200,00 al metro lineare di scavo, salvo incremento fino al 100% così come indicato nel presente articolo.

Rimane comunque stabilito il versamento di un deposito cauzionale minimo di € 600,00.

ARTICOLO 8bis

A) Per le manomissioni e rotture di pavimentazioni in conglomerato bituminoso o cemento, verrà restituita la cauzione prestata, ad avvenuto ripristino provvisorio trattenendo:

- Nel caso di scavi su strada da parte di utenze private di cui all'art.8/A una somma di €. 15 al mq di ripristino finale (fresature manto bituminoso) da eseguirsi a cura del Comune (computato con le modalità del presente regolamento) .

- Nel caso di grandi utenze (linee telefoniche, elettriche, idriche etc) la cauzione prestata verrà interamente restituita ad avvenuta verifica dei ripristini definitivi a regola d'arte .

B) Per le manomissioni e rotture di pavimentazioni in materiale lapideo e simili, ad avvenuto ripristino definitivo (art. 7 lett. E,F), la cauzione prestata verrà interamente restituita ad avvenuto ripristino definitivo a regola d'arte.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di eseguire direttamente il ripristino di pavimentazioni di particolare pregio, trattenendo dalla cauzione i costi sostenuti.

Il rimborso della cauzione avverrà dopo il visto di idoneità da parte dell'Ufficio Tecnico e del Comando di Polizia Municipale.

ARTICOLO 9

Il rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori di scavo sono sospesi nell'arco temporale compreso tra il 15 maggio ed il 15 settembre di ogni anno.

ARTICOLO 10

Le violazioni del presente regolamento, saranno passibili delle sanzioni amministrative previste dalle norme vigenti.

ARTICOLO 11

Tutte le convenzioni con Società o Enti che riguardino manomissioni, o rottura di suolo pubblico si intendono soggette alle norme di cui al presente regolamento.

ARTICOLO 12

Il presente regolamento abroga le norme previste da precedenti regolamenti e contrastanti con esso.

ARTICOLO 13

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 gg dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio